LA COSA DA UN ALTRO MONDO

Nel film "La cosa da un altro mondo" (The Thing from another world) di Christian Nyby, del 1951, il regista immagina un disco volante marziano schiantatosi al Polo Nord. Gli abitanti di una vicina base estraggono da un blocco di ghiaccio il pilota alieno, in animazione sospesa. Quando il ghiaccio accidentalmente si scioglie, il marziano riprende vita e comincia a decimare gli abitanti della base, scienziati e militari. Sino a che viene distrutto dall'intelligenza dell'uomo. L'aspetto interessante del film, che molti anni dopo ha ispirato il regista americano John Carpenter con il suo sconvolgente "La cosa", e' che il marziano viene immaginato dagli autori della pellicola come un umanoide di origine vegetale, che depone spore su carcasse di mammiferi (cani e uomini). L'idea e' venuta al regista americano documentandosi sul pianeta Marte e sulla pretesa vegetazione, responsabile - secondo le credenze dell'epoca - dei cambiamenti cromatici del pianeta, segnalati da diversi astronomi.